

Prof. Angelo Moioli



Laureatosi nel 1968 in Economia e commercio presso l'Università cattolica di Milano con una tesi di storia economica, Angelo Moioli inizia subito a collaborare, all'interno dello stesso ateneo, con l'Istituto di storia economica diretto dal prof. Mario Romani. Nel 1977 diventa assistente ordinario alla cattedra di Storia economica, e successivamente professore associato della stessa materia, presso la Facoltà di Economia e commercio dell'Università degli Studi di Trento. Qui svolge per sei anni la carica di direttore del Dipartimento di economia e nel 1987 avvia la pubblicazione degli "Annali Scientifici" di tale struttura collaborazione con

la Banca di Trento e Bolzano. Contemporaneamente tiene per supplenza l'insegnamento di Storia economica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Milano e di Storia moderna presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Cattolica di Milano. Divenuto nel frattempo professore ordinario, nel 1991 viene chiamato alla Facoltà di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Milano, dove si adopera per costituire il Dipartimento di storia della società e delle istituzioni, tenendone la direzione fino a tutto il 2005. È stato più volte membro e anche presidente del Comitato d'area 14 (discipline economico-statistiche) dell'Università degli Studi di Milano e suo rappresentante presso la Commissione d'ateneo per la ricerca scientifica e tecnologica.

Dopo l'attivazione della Facoltà di Economia nell'Università degli Studi di Milano (ora Milano-Bicocca), vi ha insegnato Storia economica dal 1995 al 2002.

Ha fatto parte dal 1995 al 1998 del Consiglio direttivo della Società italiana degli storici dell'economia (Sise), di cui è stato vicepresidente dal 1998 al 2001.

Nel 2002 ha promosso la costituzione del Centro interuniversitario di ricerca per la storia finanziaria italiana (Cirsfi), che raccoglie 16 atenei nazionali e di cui attualmente ricopre la carica di direttore.

Dal 2000 al 2006 è stato coordinatore del Dottorato di ricerca in Storia dell'impresa, sistemi d'impresa e finanzia aziendale, da lui costituito presso l'Università degli Studi di Milano. A questo dottorato aderiscono attualmente altre 4 sedi universitarie, e più precisamente l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università di Trento, l'Università di Genova, e l'Università di Milano-Bicocca.

Ha dato inizio, presso FrancoAngeli, alla collana editoriale Storia della società, dell'economia e delle istituzioni, che ambisce a porsi come vetrina di alcune tematiche intorno a cui si aggrega l'impegno del Dipartimento di storia della società e delle istituzioni dell'Ateneo milanese, ma anche il più generale interesse della comunità scientifica cui la collana è aperta.

Fa parte del comitato scientifico di diverse riviste specializzate, ivi compresi «Studi Storici Luigi Simeoni». È inoltre parte attiva del comitato per la pubblicazione dell'opera nazionale di Pietro Verri. È stato presidente, dal 2003 al 2006, del Comitato scientifico del Centro per la cultura d'impresa (presso la Camera di Commercio di Milano), di cui è stato anche consigliere d'amministrazione in qualità di rappresentante dell'Università degli studi di Milano. È socio corrispondente dell'Istituto lombardo di scienze e lettere. Collabora con il Centro italiano di ricerche e d'informazione sull'economia pubblica, sociale e cooperativa di Milano (Ciriec), con il quale ha partecipato ad un progetto di ricerca sulla cultura economica milanese tra Otto e Novecento.

I suoi interessi scientifici, maturati attraverso la redazione di una vasta opera bibliografica sull'editoria milanese in campo economico tra il XVIII e XIX secolo, sono stati prevalentemente rivolti a reinterpretare in prospettiva dinamica gli elementi strutturali dell'economia lombarda al fine di ripercorrere i processi di specializzazione e di

integrazione che li hanno caratterizzati nel lungo periodo. I vari accostamenti tematici via via affrontati al riguardo, in quanto rivolti a delineare la complessità dei tessuti produttivi e le reti di mercato ad essi correlati, hanno così consentito di recuperare la Lombardia ad una dimensione regionale meno artefatta di quella che le vicende politiche ci hanno consegnato attraverso i secoli. Lo stesso approccio di tipo regionale ha peraltro contraddistinto una serie di ulteriori lavori dedicati ad un'altra area di frontiera della macroregione alpina, quella sud-tirolese. Queste ricerche hanno suggerito l'idea di uno studio sistematico dei processi di sviluppo economico propri della stessa macroregione, che si è tradotta nella creazione del Seminario permanente per la storia dell'economia e dell'imprenditorialità nelle Alpi, realizzato in collaborazione con altre sedi universitarie italiane e straniere ed ormai operativo da alcuni anni.

È stato coordinatore nazionale di diversi progetti cofinanziati Miur, tra i quali hanno assunto un particolare rilievo nel 1998 quello su "Corporazioni e gruppi professionali in Italia tra Antico Regime ed Età Moderna" rifinanziato nel 2000 e nel 2003 quello su "Mercati e intermediari finanziari in Italia tra XVI e XX secolo", i cui esiti sono confluiti nella Session112 - "Government Debts and Financial Markets in Europe, 16th - 20th Centuries" dell'International Economic History Congress di Helsinki. Presiede attualmente il Centro Interuniversitario per la Storia Finanziaria Italiana cui aderiscono diciassette sedi universitarie e dal primo ottobre 2007 è stato chiamato alla Facoltà di Economia di questo Ateneo. È appena stato rieletto nel board della Società degli Storici dell'Economia.

Attualmente insegna Storia dell'economia europea presso il Corso di laurea in Scienze Internazionali della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Milano ed è stato chiamato nel 2006 dalla Facoltà di Economia dell'Università Cattolica di Milano come titolare della cattedra di Storia economica presso detto ateneo.